

Traduzione in Italiano delle raccomandazioni della TIBCS riguardo il problema dell' HCM (cardiomiopatia ipertrofica) nel gatto del Bengala da condividere e diffondere per un' opportuna prevenzione.

HCM nel gatto Bengal:

Raccomandazioni della TIBCS (The International Bengal Society) per controlli e allevamento. (Basate sulle indicazioni di PawPeds - <http://pawpeds.com/>)

1. Raccomandazioni per i test:

Il primo controllo dovrebbe essere effettuato prima di utilizzare il gatto (sia esso maschio o femmina) come riproduttore in un programma d'allevamento. Il controllo ecocardiografico dovrà essere eseguito da un cardiologo certificato.

Successivi controlli HCM dovrebbero poi essere ripetuti con cadenza annuale o comunque prima di accoppiare nuovamente il gatto, ciò fino a quando si intende utilizzarlo come riproduttore. E' inoltre saggio e consigliabile continuare a controllare il gatto anche dopo il termine della sua carriera riproduttiva ed in età più avanzata.

Si testino i gatti più anziani disponibili nel pedigree per accertarsi che siano negativi al controllo HCM, ad un' età minima di 8 anni. Si consiglia anche di individuare nel pedigree eventuali gatti positivi all'accertamento HCM, utilizzando la lista dei gatti apertamente segnalati come HCM positivi.

2. Raccomandazione per l'allevamento:

Qualora si venda un Bengal per la riproduzione, si mostrino apertamente i risultati dei controlli HCM dei genitori e dei parenti siano essi positivi o anche incerti.

2.1 Cuore normale:

Gatti con un normale stato cardiologico attestato da controllo HCM, che non abbiano parenti stretti* affetti da HCM possono essere utilizzati in un programma d'allevamento.

2.2 Gatti con diagnosi di HCM:

Gatti con diagnosi di HCM a qualsiasi stadio non dovrebbero, per nessun motivo, essere utilizzati a scopo riproduttivo. Se possibile, si dovrebbe procedere alla sterilizzazione per consentirgli di vivere come animale da compagnia in un ambiente il più possibile libero da stress.

Gatti con diagnosi di HCM dovrebbero essere segnalati e pubblicati sulla lista HCM di TIBCS.

2.3 Gatti con esito del controllo incerto:

Un risultato "Equivoco" significa che è emerso qualcosa, durante il test HCM, di anomalo. Al momento del controllo non è possibile determinare se il gatto sia affetto da HCM oppure provare che si tratti di una condizione normale per il gatto in questione. Un risultato

“Equivoco” non significa automaticamente che il gatto svilupperà l'HCM! L'anomalia potrebbe esser dovuta ad altra causa, ad esempio ipertensione o insufficienza renale. Il gatto potrebbe anche presentare una normale variazione dai valori di riferimento: I muscoli papillari potrebbero essere più grandi di quanto non lo siano in media, o lo spessore delle pareti del ventricolo sinistro potrebbe essere maggiore di quanto non lo sia di norma ecc.. sia che il gatto presenti muscoli papillari più grandi del normale sia che lo spessore delle pareti del ventricolo sinistro superi i 5,0 mm il risultato del test HCM sarà “Equivoco”. Solo la ripetizione dei controlli acclarerà se l'anomalia è HCM o no. Non è consigliabile l'inserimento e l'utilizzo di gatti con test HCM “Equivoci” in un programma d'allevamento. Questi soggetti dovrebbero essere ricontrollati a distanza di sei mesi o un anno, in accordo con le raccomandazioni del cardiologo. Questi gatti dovrebbero essere utilizzati a scopo riproduttivo solo dopo un secondo accertamento che assicuri condizioni cardiache “normali”. Gatti con risultato del controllo “Equivoco” dovrebbero esser segnalati nella lista HCM.

3. I parenti stretti di gatti HCM positivi:

3.1 Genitori di un gatto HCM positivo:

L' HCM è una malattia ereditaria. Se un bengal risulta essere positivo, allora il padre o la madre, oppure entrambi, hanno un problema con HCM.

Padre e madre di un gatto affetto dovrebbero essere ricontrollati il più presto possibile. Inoltre il pedigree dei genitori dovrebbe essere attentamente esaminato alla ricerca di altri soggetti noti positivi ad HCM.

Il genitore di un gatto affetto, che risulti normale al controllo HCM può continuare ad essere utilizzato in un programma d'allevamento con grande attenzione; dovrebbe perciò essere accoppiato ad un partner esente da rischio HCM (perciò ad un gatto che risulti avere un cuore normale e che non abbia parenti e antenati con diagnosi di HCM).

Due gatti che avessero prodotto un gatto HCM positivo non dovrebbero essere accoppiati nuovamente, in nessuna circostanza.

3.2 Fratelli e sorelle di un gatto affetti:

I fratelli e le sorelle di un gatto HCM positivo non dovrebbero essere inseriti in un programma d'allevamento fin quando non sia accertato che il loro cuore è normale all'età di cinque anni.

Se il loro cuore risulta normale a ripetuti controlli, e senza variazioni fino all'età di cinque anni, allora possono essere utilizzati come riproduttori ma con grande cautela. Dovrebbero essere accoppiati esclusivamente a partner non a rischio, ossia a gatti con cuore normale e non imparentati con soggetti diagnosticati come HCM positivi.

3.3 Gatti con un solo genitore in comune con un gatto affetto (Fratellastri di gatto affetto):

Gatti con un solo genitore in comune con un soggetto affetto da HCM dovrebbero essere ricontrollati non appena possibile. Qualora il loro stato cardiaco risultasse normale, il gatto potrà continuare la carriera riproduttiva con particolare attenzione.

Esso dovrà essere accoppiato esclusivamente con partner esenti da rischio HCM, ossia a gatti con cuore normale e non strettamente imparentati* con soggetti diagnosticati come HCM positivi.

3.4 Figli o figlie di un gatto affetto:

Figlie o figli di un gatto affetto da HCM non dovrebbero essere utilizzati in un programma d'allevamento prima di aver accertato il normale stato cardiaco all'età di cinque anni. Se il loro cuore risultasse ancora normale all'età di cinque anni, allora potranno essere utilizzati come riproduttori con grande cautela. Essi dovrebbero essere accoppiati solo a gatti non a rischio HCM (vale a dire gatti con un cuore normale e senza parenti stretti* con diagnosi da HCM).

* Si intendano per parenti stretti o strettamente imparentati: I fratelli e sorelle così come genitori e figli (figlie)